

- trasmettere copia del presente atto, a cura del Servizio Personale e Organizzazione, alle Organizzazioni sindacali aziendali della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 dicembre 2014, n. 2694

PO Puglia FSE 2007-2013 - Asse II Occupabilità - Rifinanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia - Approvazione dell'Aggiornamento al Piano delle attività, redatto ai sensi dell'art. 43, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, e della Modifica delle Direttive di attuazione del Fondo.

Gli Assessori al Lavoro, Politiche per il Lavoro Leo Caroli e al Diritto allo Studio e alla Formazione Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, Lavoro e Innovazione e dall'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007/2013, riferiscono:

con Delibera di Giunta Regionale n. 2934 del 22/12/2011 è stato istituito lo strumento di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art. 44 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, nella forma del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia assegnando una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 30.000.000,00;

con detta Delibera di Giunta Regionale n. 2934 del 22/12/2011 è stato approvato lo schema di Accordo di finanziamento, mediante il quale è disciplinata la gestione ed il funzionamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia;

con la succitata Delibera di Giunta Regionale n. 2934 del 22/12/2011 la Regione ha individuato la società in house Puglia Sviluppo S.p.A., quale soggetto delegato per le attività di gestione del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, gestito in regime di contabilità separata;

con Delibera di Giunta Regionale n. 892 del 9/5/2012, è stato modificato lo schema di Accordo di Finanziamento ed è stato approvato il Piano delle

attività, redatto ai sensi dell'art. 43, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione;

l'Accordo di finanziamento, corredato dell'Allegato 1) "Direttive di Attuazione", è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 23/05/2012;

con Delibera di Giunta Regionale 18 ottobre 2013, n. 1969 si è proceduto al Rifinanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia con l'assegnazione di una ulteriore dotazione finanziaria pari ad € 12.000.000,00, all'approvazione dell'Aggiornamento al Piano delle attività, e alla Modifica delle Direttive di attuazione del Fondo.

Puglia Sviluppo ha pubblicato un primo Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 67 del 16/05/2013, per consentire l'accesso ai finanziamenti da parte delle microimprese operative;

a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale 18 ottobre 2013, n. 1969, Puglia Sviluppo ha pubblicato un secondo Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 21/11/2013;

in ragione degli indirizzi del Comitato di Coordinamento del Fondo, Puglia Sviluppo ha pubblicato un terzo Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 134 del 25/09/2014;

le Direttive di attuazione del Fondo, all'Art. 4, punto 4., limitano l'ammissibilità delle imprese commerciali al "commercio di prossimità";

le Direttive di attuazione del Fondo, all'Art. 3, lettera d), nella definizione di impresa non bancabile prevedono, tra gli altri, che soddisfano tale requisito le imprese che: "non generano un fatturato annuale superiore a € 120.000 (ovvero non presentano una media mensile di fatturato superiore ad € 10.000);

l'Autorità di gestione FSE, in considerazione dell'aggravarsi del contesto economico e sociale e tenuto conto delle indicazioni e delle istanze pervenute dal territorio, ha ritenuto necessario intervenire, in particolare, programmando l'adeguamento della propria strategia di intervento anche attraverso una nuova configurazione dei criteri di ammissibilità previsti per l'accesso ai finanziamenti del

Fondo prevedendo l'ammissibilità ai finanziamenti del fondo per le società a responsabilità limitata ordinarie, per le imprese operanti nel settore del commercio e l'innalzamento a 240.000 Euro del parametro del fatturato previsto per la definizione di "impresa non bancabile";

sulla base della proposta dell'Autorità di Gestione, il Comitato di Coordinamento del Fondo ha approvato, come da verbale del 12/12/2014, l'aggiornamento al Piano delle attività del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, redatto in conformità con quanto disposto dell'art. 43, comma 3, del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, l'aggiornamento al Piano delle attività del Fondo prevede i seguenti aggiornamenti:

- a. l'ammissibilità ai finanziamenti delle microimprese commerciali;
- b. la modifica del requisito di impresa non bancabile per l'indicatore del fatturato, portando lo stesso all'importo di € 240.000,00;

l'attuale configurazione delle misura non prevede l'ammissibilità ai finanziamenti delle imprese operanti nel settore del commercio;

la nuova configurazione dei criteri di ammissibilità previsti per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia da parte delle microimprese operative comporta la necessità di procedere al rifinanziamento del Fondo medesimo per un importo pari ad € 17.000.000,00, necessari a garantire la concessione dei finanziamenti fino al 31 dicembre 2015.

Visto l'art. 2, comma 2, dell'Accordo di Finanziamento, ove è previsto che "la Regione Puglia potrà incrementare i fondi con ulteriori risorse".

Visto l'Aggiornamento al Piano delle attività del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia, allegato e parte integrante della presente deliberazione.

Ritenuto di dover provvedere in merito, si autorizza il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, di concerto con l'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013, ad effettuare i conseguenti impegni e liquidazioni, come riportato nella sezione Adem-

pimenti Contabili di € 17.000.000,00, ai fini del rifinanziamento del Microcredito d'Impresa della Puglia nelle modalità sopra descritte.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a complessivi euro **17.000.000,00** è garantita dalle risorse finanziarie iscritte nella **U.P.B. 2.5.4** di pertinenza del Servizio Politiche per il Lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie dell'Asse II - "Occupabilità" del **P.O. PUGLIA FSE 2007/2013**, con imputazione sui capitoli così come segue:

Per la quota FSE - Stato (90%):

- al Cap. **1152500** per euro **15.300.000,00** così come segue:
 - **11.799.570,62** competenza **2014**
 - **3.500.429,38** mediante prelievo dal capitolo **1110060 delle economie vincolate (provenienza fondi 2012)**

Per la quota Regione (10%):

- al Cap. **1152510** per euro **1.700.000,00** così come segue:
 - **1.311.063,42** competenza **2014**
 - **388.936,58** mediante prelievo dal capitolo **1110060 delle economie vincolate (provenienza fondi 2012)**

Al relativo impegno di spesa dovrà provvedere il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di concerto con l'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013, con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario sul bilancio regionale vincolato 2014.

Si dichiara che si tratta di spesa in favore di società in house regionale

Gli Assessori al Lavoro, Politiche per il Lavoro Leo Caroli e al Diritto allo Studio e alla Formazione Alba Sasso, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) ed f), della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione degli assessori al Lavoro, Politiche per il Lavoro Leo Caroli e al Diritto allo Studio e alla Formazione Alba Sasso;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, Lavoro e Innovazione Antonella Bisceglia.

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione degli assessori al Lavoro, Politiche per il Lavoro Leo Caroli e al Diritto allo Studio e alla Formazione Alba Sasso;
2. di modificare come di seguito le Direttive di attuazione del Fondo Microcredito d'impresa della Puglia, approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011, n. 2934, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 5 dell'11 gennaio 2012, come modificate con Delibera di Giunta Regionale 18 ottobre 2013, n. 1969 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 145 del 06 novembre 2013:
 - a. all'ultimo punto del comma 4, dell'Art. 4, è abrogato l'inciso "di prossimità";
 - b. il terzo punto dell'alinea d) dell'Art. 3, è sostituito dal seguente: "non generano un fatturato annuale superiore a € 240.000,00 (ovvero non presentano una media mensile di fatturato superiore ad € 20.000,00);
 - c. l'alinea f) dell'Art. 3 è abrogato;
 - d. all'alinea f) del comma 1 dell'articolo 6 è abrogata la parola "semplificata".
3. di approvare l'allegato "Aggiornamento al Piano delle attività del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia - Dicembre 2014";
4. di assegnare al Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia una ulteriore dotazione finanziaria pari ad **€ 17.000.000,00**;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, di concerto con l'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013, ad effettuare i conseguenti impegni e liquidazioni, come riportato nella sezione Adempimenti Contabili, ad avvenuta approvazione del presente provvedimento;
6. di dare mandato all'Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013 di concerto con il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro di notificare a Puglia Sviluppo - ai sensi dell'Art. 16, comma 2, dell'Accordo di finanziamento già sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo il 23/05/2012 - le modifiche alle Direttive di attuazione del Fondo introdotte con la presente deliberazione;
7. di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento è garantita così come indicato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata;
8. di dichiarare a tutti gli effetti di legge la presente deliberazione immediatamente esecutiva;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

**AGGIORNAMENTO AL
PIANO DELLE ATTIVITA' DEL FONDO
MICROCREDITO D' IMPRESA DELLA PUGLIA**

DICEMBRE 2014

Indice

0 - Premessa.....
1 - Previsioni e strategia di intervento del fondo.....
2 - Nuove attività di Informazione e Comunicazione.....
3 - Beneficiari dei finanziamenti del Fondo.....
4 - Dati previsionali.....

0 – Premessa

La misura Microcredito d'impresa della Puglia è attuata da Puglia Sviluppo S.p.A. ai sensi delle Direttive di attuazione del Fondo approvate con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2011 n. 2934, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 5 dell'11/01/2012, modificate con Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2013 n. 1969, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 145 del 06/11/2013.

Le attività sono svolte da Puglia Sviluppo in ragione di quanto disposto dall'Accordo di Finanziamento redatto, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 5 dell'11/01/2012, sottoscritto in data 23/05/2012.

La Misura ha preso avvio con la pubblicazione dell'Avviso per la presentazione delle istanze di finanziamento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 67 del 16/05/2013. Successivamente si è proceduto alla pubblicazione di un secondo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 152 del 21/11/2013 e di un terzo Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 25/09/2014.

Attualmente la misura consente l'accesso ai finanziamenti da parte delle microimprese operative che intendono effettuare, impiegando un finanziamento concesso dal Fondo, nuovi investimenti in una sede operativa in Puglia e che presentano indicatori economici e patrimoniali tali da poter essere considerate imprese "non bancabili".

Le Direttive di attuazione del Fondo e gli atti conseguenti (Accordo di finanziamento e Piano delle attività) definiscono "non bancabili" le imprese che rispettano i seguenti requisiti:

- non dispongono di liquidità per un importo superiore a € 50.000 (Voce IV Attivo dello Stato Patrimoniale);
- non dispongono di immobilizzazioni materiali per un valore superiore a € 200.000 (Voce IV Attivo dello Stato Patrimoniale);
- non generano un fatturato annuale superiore a € 120.000 (ovvero non presentano una media mensile di fatturato superiore ad € 10.000);
- non hanno beneficiato di altri finanziamenti esterni o mutui negli ultimi dodici mesi per un importo complessivo superiore a € 30.000.

Nel corso dell'attuazione della Misura sono pervenute numerose istanze dal territorio tese a consentire l'accesso ai finanziamenti del Fondo Microcredito anche alle imprese operanti nel settore del commercio.

Inoltre i parametri di "non bancabilità" previsti dalle Direttive di attuazione del Fondo, con particolare riferimento al fatturato annuale non superiore a € 120.000, costituiscono un impedimento per l'accesso ai finanziamenti del Fondo Microcredito ad un numero rilevante di imprese che, pur superando tale limite di fatturato, hanno oggettiva difficoltà di accesso al credito bancario.

Alla luce di quanto sopra, si rende necessario adeguare il Piano di Attività del Fondo Microcredito d'impresa della Puglia, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi prefissati, mediante l'adeguamento della sua strategia di intervento e mediante una nuova configurazione dei requisiti di ammissibilità delle domande, anche alla luce delle indicazioni e delle istanze pervenute dal territorio.

Il presente documento, pertanto, aggiorna ed integra il Piano delle attività del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia redatto ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

1-Previsioni e strategia di intervento del fondo

Come previsto, l'avvio dell'operatività della Misura è stato preceduto da un ampio programma d'informazione e comunicazione realizzato attraverso interventi promozionali e di comunicazione su base regionale, in linea con il piano di comunicazione adottato per il FSE, al fine di assicurare elevata identificabilità dell'azione posta in essere e al fine di evitare sovrapposizioni con analoghe iniziative nel settore del microcredito messe in atto da altri soggetti. Tale programma di comunicazione è stato preceduto da una fase di confronto con gli attori economici che ha consentito di rendere l'attuazione della misura e la strategia comunicativa più aderente alle effettive esigenze del territorio.

Tutta l'attività propedeutica è stata suddivisa in tre distinte fasi:

1. Sensibilizzazione e Ascolto
2. Informazione
3. Assistenza all'orientamento

Dagli incontri con gli operatori economici, con le Associazioni imprenditoriali, con le Pubbliche Amministrazioni Locali è emerso con grande evidenza un diffuso fabbisogno di accesso ai finanziamenti espresso da microimprese operanti nel settore del commercio.

Tale esigenza, manifestata dagli operatori attraverso le associazioni imprenditoriali e segnalata dalle Pubbliche Amministrazioni Locali, trova riscontro in numerose indagini tra le quali si segnala il rapporto della Banca d'Italia sull'Economia della Puglia 2014, che ha evidenziato una contrazione dei prestiti di banche e società finanziarie alle imprese del settore commerciale pari all'1,5% nel 2012 e pari al 3,1% nel corso del 2013, con una riduzione di circa 350 milioni di euro nei due anni considerati. E' ragionevole ipotizzare che tale contrazione abbia penalizzato maggiormente le microimprese, che tradizionalmente manifestano maggiori difficoltà nell'accesso al credito.

Lo stesso studio della Banca d'Italia evidenzia una contrazione anche del credito al consumo negli ultimi due anni pari allo 0,7% del reddito disponibile. Tale contrazione ha certamente inciso sul settore commerciale in termini di ricavi delle imprese, aggravando ulteriormente la condizione di difficoltà che si è manifestata a seguito della situazione di crisi economica.

La difficoltà di accesso al credito mette a rischio la sopravvivenza delle imprese stesse e genera gravissimi impatti occupazionali in termini di mantenimento dell'occupazione attuale (degli imprenditori e dei lavoratori dipendenti). Ancor più gravi gli impatti in termini di occupabilità, in particolare giovanile. L'impossibilità di accedere al credito, infatti, impedisce alle microimprese di effettuare nuovi investimenti e, di conseguenza, l'assenza dei nuovi investimenti incide sulle possibilità di nuova occupazione.

La limitazione all'accesso ai finanziamenti da parte di imprese operanti nei settori esclusi, prevista dalla normativa di attuazione del Fondo Microcredito, è risultata essere causa di assenza di requisiti per quasi il 20% degli operatori economici che hanno avuto accesso alle informazioni sulla misura attraverso il portale regionale Sistema Puglia. Ulteriori cause significative di assenza dei requisiti sono il superamento del limite di fatturato di 120.000 euro per oltre il 10% dei soggetti che hanno avuto accesso al portale regionale Sistema Puglia e la forma giuridica di S.r.l. per il 9% dei soggetti che hanno avuto accesso al portale regionale Sistema Puglia.

La tabella che segue rappresenta le statistiche riferite alla compilazione di un questionario di autovalutazione, disponibile online, e compilato da oltre 10.000 utenti.

QUESTIONARI		
Totale questionari compilati	10.196	
Con esito negativo	6.459	63,3%
Con esito positivo	3.737	36,7%
Ripartizione rispetto al requisito mancante		
L'impresa non è operativa da almeno 6 mesi	1.550	24,0%
L'impresa opera in uno dei settori esclusi	1.292	20,0%
L'impresa non può contare su un garante morale	775	12,0%
L'impresa ha avuto negli ultimi 12 mesi ricavi superiori a 10.000,00 euro mensili	646	10,0%
La forma giuridica non è tra quelle ammesse dall'Avviso	581	9,0%
L'impresa o gli amministratori sono sottoposti ad azioni esecutive (o protesti)	388	6,0%
L'impresa ha in corso programmi di investimento agevolati o la restituzione di finanziamenti agevolati con altri aiuti pubblici	388	6,0%
L'impresa ha più di 10 addetti	323	5,0%
L'impresa ha avuto negli ultimi 12 mesi liquidità superiore a 50.000,00 euro	194	3,0%
L'impresa ha avuto negli ultimi 12 mesi immobilizzazioni materiali superiori a 200.000,00 euro	194	3,0%
L'impresa ha avuto negli ultimi 12 mesi la concessione di finanziamenti o mutui superiori a 30.000,00 euro	129	2,0%

Dati aggiornati al 10 dicembre 2014

L'analisi degli esiti dei questionari compilati mette in luce con grande evidenza tre aspetti principali:

1. il fabbisogno espresso dal territorio per l'accesso ai finanziamenti del microcredito è molto elevato, oltre 10.000 utenti hanno completato la compilazione del questionario;
2. rispetto al requisito che penalizza maggiormente i potenziali utenti per l'accesso al microcredito la Regione Puglia ha già attivato una specifica misura di incentivo;
3. l'appartenenza ad uno dei settori non ammissibili rappresenta il secondo tra i requisiti che impediscono l'accesso ai finanziamenti del Fondo;
4. tra i requisiti di "non bancabilità" il limite di fatturato rappresenta il vincolo maggiore per l'accesso ai finanziamenti;
5. la forma giuridica di s.r.l. ordinaria rappresenta un ulteriore rilevante vincolo per l'accesso ai finanziamenti.

Si ritiene che l'ammissibilità delle imprese appartenenti al settore del commercio, attualmente non prevista dall'Avviso, associata all'innalzamento del limite di fatturato ad € 240.000 e all'ammissibilità delle imprese costituite nella forma di società a responsabilità limitata, possa generare **un incremento del numero delle domande presentate**, come successivamente illustrato. Tale limite di fatturato consente all'azione di rimanere nel campo di applicazione della definizione di microimpresa contenuta nella Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, testo integrale dell'atto [Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003].

Inoltre, dato il periodo di crisi profonda si rende necessaria un'apertura della misura al settore del commercio, settore che maggiormente incontra le resistenze del sistema bancario istituzionale.

Da un'analisi effettuata sulla base dei dati di Movimprese sulle imprese attive nel 2013, risultano in Puglia n.196.290 imprese attive nei settori target del Fondo Microcredito; di queste, il 95,20% hanno meno di 10 dipendenti (rientrando nella classificazione dimensionale di microimprese) per un numero di 186.868 imprese. Applicando a tale numero un tasso di mortalità prudenziale del 32% (ottenuto moltiplicando per il tasso di mortalità ragionevolmente stimabili in base ai dati Movimpresa del 2013) si può stimare in 126.997,14 le imprese target attualmente attive.

L'analisi effettuata a giugno 2011, con i parametri di ammissibilità inizialmente individuati, stimava in 26.538 le imprese target, delle quali risultano aver presentato domanda di accesso ai finanziamenti del Fondo n. 1.220 imprese, con una incidenza percentuale sul target pari al 4,60%.

Applicando tale incidenza del 4,60% al nuovo target di 126.997,14 imprese, si potrebbero stimare in 5.838 le domande che potranno pervenire.

La tabella che segue rappresenta la stima aggiornata delle erogazioni previste, a seguito della riconfigurazione dei criteri di ammissibilità delle istanze con l'inclusione dei settori attualmente esclusi e con l'innalzamento del limite di fatturato per il criterio di non bancabilità.

Nuova stima erogazioni Microcredito con la nuova configurazione di ammissibilità			Fonte
Attive nei settori target	196.290,00	A	Movimpresa: Imprese attive nel 2013
Tasso di incidenza imprese con meno di 10 dipendenti	95,20%	B	ISTAT
Attive nei settori target con meno di 10 dipendenti	186.868,08	$C=A*B$	
Ipotesi tasso di mortalità 32%	126.997,14	$D=C*68\%$	
Incidenza imprese potenziali percettori	4,60%	E	
Imprese potenzialmente partecipanti	5.838	$F=D*E$	
Tasso di ammissibilità	47,27%	G	Puglia Sviluppo
Imprese potenzialmente ammesse	2.759,76	$H=F*G$	
Decurtazione precauzionale numero imprese ammesse	100,00	I	Assunzione precauzionale
Imprese potenzialmente ammesse al netto della decurtazione precauzionale	2.659,76	$L=H-I$	
Contributo ammesso medio	22.312,41	$M=$ Arrotondamento (L)	Puglia Sviluppo
Stima con commercio	59.345.635,10	$N=L*M$	
Arrotondamento	59.000.000,00	$O=$ Arrotondamento (N)	

Le ipotesi formulate al fine di delineare le strategie previsionali di intervento del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia consentono di confermare la medesima ripartizione tra domande provenienti da imprese già operative per provincia delle domande di finanziamento che perverranno al Fondo.

2 – Nuove attività di Informazione e Comunicazione

La ridefinizione delle condizioni di ammissibilità ai finanziamenti del Fondo comporta la necessità di attivare incontri con le Associazioni imprenditoriali e con le Amministrazioni Locali al fine di consentire al territorio di prendere atto della nuova configurazione del Fondo e di diffondere una corretta informazione in ordine alla ammissibilità delle istanze.

Inoltre, sarà necessario realizzare incontri con gli sportelli informativi già attivi per veicolare informazioni e documenti utili all'offerta di servizi di assistenza in favore degli utenti.

3 – Beneficiari dei finanziamenti del Fondo

Ritenendosi necessario consentire l'accesso ai finanziamenti alle S.r.l. ordinarie e dovendosi procedere all'innalzamento del limite di fatturato riferito alla definizione di impresa "non bancabile", inizialmente previsto in € 120.000, è possibile rideterminare come segue i soggetti beneficiari del Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia.

Sono considerate imprese non bancabili le imprese che soddisfino contemporaneamente tutti i seguenti requisiti:

- non dispongono di liquidità per un importo superiore a € 50.000 (Voce IV Attivo dello Stato Patrimoniale);
- non dispongono di immobilizzazioni materiali per un valore superiore a € 200.000 (Voce IV Attivo dello Stato Patrimoniale);
- non generano un fatturato annuale superiore a € 240.000 (ovvero non presentano una media mensile di fatturato superiore ad € 20.000);
- non hanno beneficiato di altri finanziamenti esterni o mutui negli ultimi dodici mesi per un importo complessivo superiore a € 30.000;
- Sono ammissibili alle agevolazioni le società a responsabilità limitata ordinarie.

4 – Dati previsionali

Le attività a valere sul Fondo Microcredito comportano una remunerazione per Puglia Sviluppo necessaria alla copertura dei costi sostenuti per la gestione stessa. In particolare, ai sensi della vigente normativa comunitaria (Regolamento CE 1828/2006) le commissioni non potranno superare, su una media annua, il 4% della dotazione per il Fondo destinato agli strumenti di microcredito in favore di microimprese.

I costi sostenuti per la gestione del Fondo saranno rendicontati alla Regione Puglia per la successiva erogazione.

Per quanto concerne la remunerazione della liquidità alla data di redazione del presente documento, si ritiene ragionevole individuare quale limite inferiore per la remunerazione della liquidità, il tasso Euribor 3 mesi + 0,35%.

Lo sviluppo dei dati patrimoniali ed economici relativi alla gestione operativa del fondo nel triennio è stato sviluppato sulla base dei seguenti parametri:

Dotazione precedente del Fondo	€ 42.000.000,00
Ulteriore dotazione necessaria a seguito della riconfigurazione dei criteri di ammissibilità	€ 17.000.000,00

Dotazione totale del Fondo	€ 59.000.000,00
Arco temporale di finanziamento in annualità	5
Preammortamento in anni	0,5
Importo minimo del finanziamento	€ 5.000,00
Importo massimo del finanziamento	€ 25.000,00
Valore medio del finanziamento per singolo progetto (*)	€ 22.312,41
Tasso di interesse applicabile: fisso, pari al 70% del tasso di riferimento UE (Calcolato in ragione di quanto previsto nella Comunicazione della Commissione UE relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione n. 2008/C 14/02 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 19/01/2008)	0,31%
Numero di progetti finanziabili (*)	2.660
Numero medio di imprenditori ed addetti per progetto (*)	2,5
Occupazione mantenuta e/o sviluppata(*)	6.650
Percentuale di quota capitale in restituzione per anno	20%
Costi massimi di funzionamento annui a carico del fondo (art. 43 Reg. CE 1828/06)	4%
Perdita attesa all'anno successivo all'erogazione (PD=35% LGD =85%) ¹ (*)	29,75%
Tasso di mora (D.M. 12 Dicembre 2011)	2,50%
Remunerazione della liquidità	1,35%

(*) Dati previsionali.

Nella tabella seguente si riportano le ipotesi di sviluppo e il piano previsionale per il Fondo Microcredito d'Impresa della Puglia relative nel rimanente periodo di eleggibilità della spesa.

	2014	2015	TOTALE
N. progetti finanziati	438	2.222	2.660
Consistenza iniziale Fondo*	€ 41.818	€ 49.431	
Ulteriore stanziamento	€ 17.000		
Valore totale finanziamenti deliberati/erogati	-€ 9.437	-€ 49.573	-59.010
Rientro prestiti erogati 2014			
Rientro prestiti erogati 2015			
Costi di funzionamento	-€ 700	-€ 1.000	-€ 1.700
Saldo finale fondo	€ 48.681	-€ 1.142	
Remunerazione della liquidità	€ 750	€ 700	€ 1.450
Consistenza finale del Fondo	€ 49.431	-€ 442	

(*) Al netto delle competenze spettanti per il 2013

¹ PD = Probably Default - Probabilità di insolvenza; LGD = Loss Given Default - perdita conseguente all'insolvenza

Considerato che l'attuale dotazione del Fondo Microcredito d'impresa della Puglia è pari ad € 42.000.00,00, per far fronte alle richieste di finanziamento che perverranno fino al 31 ottobre 2015, pari ad € 59.000.000 circa, ed ai costi di funzionamento, si rende necessario il rifinanziamento del Fondo per un importo pari ad € 17.000.000,00.